



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot. DVA – 2014 – 0036107 del 05/11/2014

Peschiera del Garda (VR), li 30 ottobre 2014

Raccomandata a.r.
Anticipata via PEC
DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni Ambientali – Divisione II sistemi di Valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 – ROMA



Oggetto: osservazioni in merito al progetto della linea ferroviaria ad alta velocità da realizzarsi nella tratta...

Il sottoscritto Remelli Luigi, con la presente lettera è a richiedere la Vostra attenzione in qualità di proprietario dell'unità immobiliare e relativo terreno di pertinenza, contraddistinto al catasto dei terreni del Comune di Peschiera del Garda (VR), foglio 13, mapp. 1157 sul quale verrà realizzato prima il cantiere e successivamente la linea dell'alta velocità che in quel tratto passerà in galleria artificiale.

Premesso che

Sono un coltivatore diretto, e sulla terra sopramenzionata si trova la mia azienda agricola florovivaistica, consistente in un capannone, due serre, e un ampio terreno sul quale sono piantumate le piante che coltivo per la vendita. Preciso che tale attività è la mia unica fonte di reddito.

Dal progetto pubblicato il cantiere si estende per tutta la proprietà del medesimo, abbattendo le serre, occupando tutto il terreno sul quale si trovano le piante coltivate, sradicandole, sino a lambire il capannone adibito a ricovero attrezzi e frantoio, rendendo di fatto impossibile svolgere la mia attività lavorativa, non avendo più nulla da vendere e nessun spazio di terra da coltivare!

Se a ciò si aggiunge il fatto che nella strada di cantiere si prevede un passaggio di circa 160 mezzi al giorno, e che la clientela non intraprenderà sicuramente un percorso in mezzo a deviazioni e cantieri per acquistare le piante presso il mio vivaio o commissionarmi un giardino, quando lo potrà fare molto più comodamente in un'altra unità negoziale, risulta evidente che ciò mi rende impossibile continuare la mia attività lavorativa, in violazione di quanto sancito dall'art. 4 della Costituzione, impedendomi di lavorare e lasciandomi completamente privo di reddito.

Senza considerare i danni che verranno causati al capannone dalle vibrazioni provocate dagli scavi e dal passaggio di mezzi pesanti.

Ulteriore danno verrà prodotto dalle polveri sprigionate nel corso dei lavori, le quali, nonostante la previsione di una barriera di contenimento, essendo per natura volatili si sprigionano nell'aria, superando tranquillamente una barriera, polveri sulla cui eventuale pericolosità per la salute nulla è stato detto.

Altro grave disagio sarà cagionato dal rumore che inevitabilmente verrà provocato all'interno dei vari cantieri, anche in considerazione che nella zona vi sono diverse unità

abitative, e per il quale non mi sembra siano stati previsti interventi volti ad attenuarne l'impatto.


Senza considerare la perdita di valore che subirà la mia proprietà a causa del passaggio della linea ferroviaria, oltre ai disagi provocati dalle vibrazioni dei treni in transito.

Ciò premesso il sottoscritto Vi invita a valutare la possibilità di un tracciato diverso all'interno del comune di Peschiera del Garda, magari potenziando l'attuale linea ferroviaria.

Nel caso in cui la linea ad alta velocità dovesse seguire il percorso previsto spero e mi auspico che venga equamente risarcita la mia perdita non solo della proprietà immobiliare, ma anche della unica fonte di reddito mio e della mia famiglia (posto che anche l'attività di mia moglie, adiacente alla mia, verrà rasa al suolo e annientata dal passaggio della TAV), oltre al danno morale di vedere i sacrifici e gli sforzi di una vita spazzati via da un cantiere.

Nella speranza che tale missiva venga presa in considerazione, significa sin d'ora che qualora tali osservazioni rimanessero inascoltate mi riservo di agire presso le competenti sedi giudiziarie per la tutela dei miei diritti.

Distinti saluti

Sig. Remelli Luigi


PEC DVA

Da: Per conto di: remelli.luigi@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: venerdì 31 ottobre 2014 12:26
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: osservazioni in merito progetto linea ferroviaria alta velocità tratta Brescia - Verona
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (135 KB)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 31/10/2014 alle ore 12:25:50 (+0100) il messaggio con Oggetto "osservazioni in merito progetto linea ferroviaria alta velocità tratta Brescia - Verona" è stato inviato dal mittente "remelli.luigi@pec.it" e indirizzato a: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20141031122550.02274.03.1.15@pec.aruba.it